

Maltempo: alla Calabria circa 12 mln per alluvione ottobre

Data: 3 maggio 2016 | Autore: Redazione



5 MARZO 2016 - Sono 11.800.000,00 euro gli stanziamenti concessi alla Calabria, dal Consiglio dei Ministri che nella seduta del 3 marzo scorso, ha dichiarato lo stato di emergenza, relativamente agli eventi meteorologici eccezionali che nei giorni dal 30 ottobre al 2 novembre 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Catanzaro, di Cosenza e di Reggio Calabria, ed in particolare l'intero territorio del comprensorio della Locride, provocando una drammatica alluvione che, purtroppo, ha provocato danni ingenti (completamente distrutte e interrotte la ferrovia ionica e la SS106). [MORE]

"E' la prova - ha detto il Responsabile della Protezione civile regionale, Carlo Tansi - della condivisione e dell'apprezzamento del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale del lavoro di cognizione e valutazione tecnica svolto. E' bene precisare, anche per evitare ingiustificate aspettative, alimentate in passato da scriteriate interpretazioni dei dispositivi commissariali, che i fondi stanziati per il superamento dell'emergenza sono esclusivamente finalizzati alla copertura di interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; attivita' poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose".

Tenendo ben presenti tali stringenti condizioni, nella fase immediatamente successiva agli eventi alluvionali, la protezione Civile regionale ha avviato una dettagliata e minuziosa attivita' di cognizione tecnica, in collaborazione con l'Autorita' di Bacino Regionale, i Centri di Competenza Camilab-unical e CNR IRPI, nonche' con tutti gli enti locali coinvolti. I severi eventi alluvionali della Locride, paragonabili per intensita' alle grandi alluvioni che hanno interessato la provincia di Reggio

Calabria negli anni 1951 e 1953, e che, purtroppo, provocarono decine di morti e dispersi, hanno rappresentato un duro banco di prova per il quale oggi possiamo dire di essere riusciti a dare risposte adeguate. A testimonianza di quanto affermato rileviamo le attestazioni di apprezzamento e stima di numerosi sindaci del comprensorio della Locride".

"Al riguardo - comunica il Dipartimento della Protezione civile regionale - si e' svolta a Staiti , lo scorso 29 febbraio, la cerimonia di consegna degli attestati di benemerenza alle istituzioni ed alle persone che hanno supportato l'Amministrazione durante i drammatici eventi alluvionali del 29-30 ottobre e 1-2 novembre 2015. In tale circostanza il Sindaco ha voluto evidenziare in modo particolare il prezioso ruolo svolto dalla Protezione Civile Regionale e di tutti i suoi tecnici ed operatori che durante l'emergenza hanno affiancato e supportato la struttura comunale prestando soccorso alla popolazione e facendo tutto quanto possibile per fronteggiare la calamita' in atto. Consapevoli di aver fatto esclusivamente il nostro dovere, non possiamo che essere particolarmente compiaciuti di tali manifestazioni di consenso che ci confortano e ci danno la misura della valenza del nuovo modello organizzativo della Protezione Civile Regionale che, tra mille difficolta' e non poche resistenze, stiamo cercando di proporre.

Una Protezione Civile snella ed efficiente, con tecnici ed operatori qualificati in grado di attivarsi prontamente in caso di emergenza e fornire tutto il supporto necessario agli Enti locali coinvolti. A riprova di cio' - ha aggiunto Tansi - riteniamo opportuno, inoltre, informare che, in un incontro ufficiale tenutosi a Roma lo scorso 17 febbraio, abbiamo illustrato al Capo Dipartimento Nazionale, Fabrizio Curcio, il processo di profonda riorganizzazione della Protezione Civile regionale avviato, ricevendo pieno apprezzamento e la garanzia di un sostanziale supporto. I risultati raggiunti, di cui diamo conto nella presente nota, ci stimolano a perseguire con ancora piu' forza gli ambiziosi obiettivi che ci siamo dati e, al tempo stesso, ci convincono della necessita' improcrastinabile di continuare l'azione di riordino amministrativo e trasparenza gia' avviata da Ernesto Forte, Dirigente del Settore protezione Civile regionale fino al 18 novembre scorso, e che oggi inizia a dare frutti tangibili". (Agi)